



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto Comprensivo - "Via Bravetta"**

-Sede Legale Via Bravetta, 336 – 00164 Roma Tel.+fax 0666153848 -0666169329  
XVI Circoscrizione - Distretto scolastico 24 - Cod. Mecc. RMIC8FX00A C.F. 97714270580  
Succursale Via Baldassarre Longhena 98 – 00163 Roma - secondaria 1° grado – Tel. 0666154041  
Plesso "E.Loi" via della Pisana, 357 00163 Roma. Tel+fax 0666152316

**ALL. CIR. N. 78 /2017 – A. S. 2016/17**

*Agli STUDENTI e alle loro FAMIGLIE*  
*Ai Sigg INSEGNANTI*  
*Al personale ATA*

**COMUNICAZIONE**

**OGGETTO: DIVIETO USO CELLULARI e VIOLAZIONE PRIVACY.**

Si richiama l'attenzione degli studenti e delle loro famiglie, dei docenti e di tutti gli operatori scolastici sulle direttive ministeriali relative al divieto di uso a scuola di telefoni cellulari, videotelefonini... e di divulgazione di dati, audio e immagini, ricordando a tutti le gravi conseguenze penali, amministrative e disciplinari di eventuali infrazioni.

**Direttiva 15 marzo 2007, Prot. n. 30/dip./segr.**

Linee d'indirizzo in materia di utilizzo di " telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica; irrogazione di sanzione disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

Ecco in sintesi le novità contenute nelle linee guida emanate dal ministro Giuseppe Fioroni:

1. L'uso di cellulari e videotelefonini da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti* ( D.P.R.n. 249/1998).
2. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni individuate all'interno dei regolamenti di istituto in modo tale da garantire, con rigore ed in maniera efficace, il rispetto delle regole, della cultura della legalità e della convivenza civile.
3. Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente, come già previsto con precedente circolare ministeriale ( n. 362 del 25 agosto 1998).
4. Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di " bullismo" , sarà possibile applicare sanzioni più rigorose, che potranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
5. Dirigenti, docenti e personale tecnico e amministrativo hanno doveri deontologici e professionali sia di vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici che di tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni. L'inosservanza di questo dovere è materia di valutazione disciplinare.

### **Direttiva 30 novembre 2007, n° 104.**

In sintesi:

Chi diffonde **immagini** con dati personali altrui **non autorizzate** - tramite *internet o mms* - rischia *anche a scuola*: **multe da 3.000 a 18.000 euro**, o da 5.000 a 30.000 euro nei casi più gravi ( irrogate dall'**Autorità garante della privacy**) insieme a **gravissime sanzioni disciplinari** ( irrogate direttamente dalla Scuola).

Sempre più di frequente accade che immagini e conversazioni di studenti, di docenti, di persone che operano all'interno della comunità scolastica siano, a loro insaputa, indebitamente diffuse tramite internet o attraverso scambi reciproci di mms. La **circolazione di filmati, registrazioni audio, fotografie digitali** - scrive il ministro Fioroni – può dar luogo a **gravi violazioni del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali** degli interessati ( tanto più grave quando riguarda informazioni relative allo stato di salute, alle convinzioni religiose, politiche, sindacali o altri dati sensibili), che devono essere immediatamente stigmatizzate e severamente punite ai sensi della legislazione vigente.

Quanto sopra per doverosa informazione e per evitarne l'utilizzo nella scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Loredana Termitte

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)